

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento N. 17 ORMEL - Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti per l'attuazione dell'accordo d'inserimento formativo per l'assunzione.

Premessa

La Giunta Regionale della Campania per il triennio 2002-2004, a valere sulle risorse del POR Campania, ha destinato complessivamente 100 milioni di euro per interventi formativi rivolti ad imprese operanti sul territorio della Regione Campania e appartenenti a qualsiasi settore.

Il presente Avviso pubblico è riferito alla disponibilità finanziaria a valere sull'annualità 2004 e riguarda la restante somma di Euro 37.500.000,00, articolata a livello territoriale secondo la seguente distribuzione provinciale:

PROVINCIA	PERCENTUALE DI FINANZIAMENTO	DISPONIBILITA' FINANZIARIA
AVELLINO	7%	2.625.000
BENEVENTO	5%	1.875.000
CASERTA	15%	5.625.000
NAPOLI	54%	20.250.000
SALERNO	19%	7.125.000
TOTALE	100%	37.500.000

Le somme non utilizzate dalle Province assegnatarie saranno assegnate alle altre province.

Le attività di cui al presente Avviso sono riservate a progetti presentati da Imprese operanti sul territorio regionale e sono così ripartite; il 80% delle risorse sono destinate a progetti presentati da e Piccole e Medie Imprese, il 20% delle risorse sono destinate a progetti presentati da Grandi Imprese, e sono finanziate con l'utilizzo della misura 3.9 del POR Campania.

Sono considerate Piccole e Medie imprese quelle che hanno meno di 250 dipendenti, un fatturato non superiore a 40 milioni di Euro, oppure un bilancio annuo non superiore a 27 Milioni di Euro e sono in possesso del requisito di indipendenza da altra/e azienda/e.

Gli Organismi di formazione debbono essere in regola con le procedure dell'accreditamento; dovranno quindi, all'atto della presentazione dei progetti, aver superato la fase di analisi documentale del processo di accreditamento relativamente al bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 42 del 9 Settembre 2002.

Le attività previste dal progetto AIFA e il relativo finanziamento si cumulano con le forme di assunzione tradizionalmente attive, nei limiti della normativa nazionale e comunitaria.

Inoltre si cumulano con i regimi generali non rientranti negli art. 87 e 88 del trattato dell'U.E. sugli aiuti.

Art. 1 Finalità delle iniziative

I progetti presentati ai sensi del presente Avviso hanno l'intento di favorire:

- l'inserimento e il reinserimento nel lavoro a giovani ed adulti;
- il raccordo tra domanda e offerta di lavoro attraverso un miglioramento ed una qualificazione dell'attuale sistema di avviamento al lavoro;
- la valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi formativi mirati all'assunzione;
- la sperimentazione di nuovi percorsi formativi, attuati d'intesa fra agenzie formative ed aziende.

Gli elementi costitutivi del percorso di inserimento formativo per l'assunzione sono rintracciabili nei seguenti aspetti:

- una reale e fattiva integrazione fra Agenzia formativa ed Azienda finalizzata alla sperimentazione di percorsi di formazione caratterizzati dall'alternanza fra le fasi di aula e lo stage in azienda e da moderne metodologie didattiche in grado di favorire il pieno dispiegarsi delle potenzialità individuali (Allegato 2, Scheda N);

- un forte raccordo fra progettazione formativa ed analisi dei fabbisogni formativi aziendali, in grado di offrire risposte sempre più adeguate alle esigenze delle imprese.

Possono accedere al percorso di inserimento formativo per l'assunzione, i disoccupati od inoccupati che abbiano compiuto il 18° anno di età, avviati al corso su convocazione nominativa dei soggetti presentatori dell'iniziativa formativa, ammessi al finanziamento e coloro che si trovino nelle condizioni previste dal regolamento regionale sugli aiuti all'occupazione approvato con DGR n. 1448 del 11.04.03. (allegato 3)

Art. 2 Condizioni di ammissibilità

Possono partecipare al presente bando le Agenzie formative in regola con le procedure per l'accreditamento e le Imprese di ogni dimensione e settore merceologico, comprese le imprese operanti nel terzo settore, ed in possesso dei seguenti requisiti:

- non aver effettuato licenziamenti per riduzione di personale, nei 12 mesi antecedenti la richiesta (Allegato 2, scheda D);
- rispetto del CCNL di categoria e delle prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza (Allegato 2, scheda F.);
- unità produttiva interessata al progetto ubicata sul territorio della regione Campania;

Le Imprese devono impegnarsi, inoltre, ad ottemperare alle seguenti disposizioni:

- rispetto del principio delle pari opportunità (Allegato 2, scheda A);
- assunzione a tempo indeterminato entro 45 giorni dalla conclusione dell'iter formativo (Allegato 2, scheda C);
- mantenimento in organico dei posti di lavoro creati con il dispositivo AIFA per almeno 5 anni (Allegato 2, scheda I);

Ciascuna Agenzia Formativa potrà partecipare ad un numero massimo di 15 progetti AIFA, presentati ai sensi del presente Avviso.

Rappresentano condizioni di ammissibilità la completezza e la regolarità della documentazione richiesta.

In particolare, per l'Impresa:

- la scheda relativa all'indicazione del CCNL applicato e dei livelli d'inquadramento relativi alle figure professionali oggetto del percorso formativo;
- la rispondenza ai parametri finanziari fissati;
- la completezza del formulario di identificazione del soggetto/progetto (Allegato 1, scheda A.);
- la dichiarazione di possesso del requisito di PMI (nel caso trattasi di PMI), in conformità alla normativa comunitaria (Allegato 2, scheda B)
- le dichiarazioni di responsabilità di cui ai precedenti punti.
- dichiarazione sottoscritta dal soggetto gestore, con la quale esso si impegna a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione, nonché ad attenersi agli standard di costo previsti dalla normativa regionale per la progettazione dei percorsi formativi, e ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo dei finanziamenti Comunitari destinati alle azioni di formazione professionale (allegato 2, scheda E).

Rientrano nell'ambito della documentazione richiesta a fini di ammissibilità, i documenti indicati all'allegato 2 al presente avviso.

Solo le proposte che soddisfano le condizioni di ammissibilità saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di protocollo.

Art. 3 Numero di assunzioni.

Il numero di soggetti che ciascuna impresa potrà formare mediante il presente dispositivo è variabile in base al dato per cui l'impresa sia di nuova costituzione o sia già operante.

L'articolazione prevista è la seguente:

- Aziende di nuova costituzione/ nuove iniziative: (sono da ritenersi aziende di nuova costituzione quelle che risultano costituite a partire dal primo settembre 2003): l'organico aziendale non deve essere costituito esclusivamente da personale assunto con il dispositivo AIFA, il numero delle assunzioni effettuate con il dispositivo AIFA non deve essere superiore al triplo dei dipendenti assunti senza utilizzare il dispositivo AIFA, ed in ogni caso esso deve rientrare entro il limite massimo di 75 dipendenti. Si precisa che le assunzioni effettuate senza l'utilizzo del dispositivo AIFA devono essere attivate contestualmente a

quelle effettuate attraverso AIFA. Questa indicazione è valida anche per le nuove iniziative attivate sul territorio regionale da aziende già esistenti, anche operanti al di fuori dal territorio della regione Campania. In tal caso, l'azienda dovrà unire alla documentazione, richiesta ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, un piano degli investimenti e delle commesse in esecuzione o aggiudicate, dal quale risulti in modo non equivoco in quali attività, fra quelle aziendali, sarà inserito il soggetto da assumere e quale sarà la sua collocazione nella fase di stage, all'interno del contesto produttivo.

Dovrà, inoltre, essere indicato il numero di assunzioni che l'impresa intende effettuare al di fuori del dispositivo AIFA. (Allegato 2, scheda M)

Aziende già operanti: è possibile attivare il dispositivo AIFA per un numero di soggetti così come indicato nella seguente tabella:

N. dipendenti in forza N. massimo di assunzioni da effettuarsi con dispositivo AIFA

Fino a 5	5
Da 6 a 10	10
Da 11 a 15	15
Da 16 a 20	20
Da 21 a 25	25
Da 26 a 35	35
Da 36 a 50	50
Oltre 50	75

Ai fini del calcolo si computano tutti i lavoratori dipendenti dell'azienda, incluse le unità di personale assunte con contratto di formazione e lavoro e a tempo determinato. Sono invece esclusi dal computo i lavoratori con altre tipologie contrattuali.

Si precisa che le aziende già operanti, ma che non hanno dipendenti in forza, dovranno produrre la documentazione richiesta per le aziende di nuova costituzione; esse non potranno effettuare più di cinque assunzioni con il dispositivo AIFA.

Non sono escluse dal presente beneficio, le aziende che abbiano attivato percorsi AIFA in base alle disposizioni previste dalla DGR N. 3741 del 20.07.01, purché abbiano concluso positivamente almeno l'80% dell'intervento attuato, con l'assunzione dei formati. (allegato 2 scheda L)

Mentre sono escluse dai benefici dal presente Avviso le imprese che risultano affidatarie delle attività a valere sulla DGR N. 4337 del 27.09.02

Art. 4 Articolazione dei progetti

Il percorso formativo si sviluppa tramite una reale alternanza fra formazione d'aula (30% delle ore) ed attività di formazione in azienda (70% delle ore) e dovrà essere strutturato con riferimento a due diverse Tipologie professionali cui corrispondono specifiche durate e articolazioni orarie:

- Tipologia "A": professionalità basse ed intermedie.

Tale tipologia riguarda la creazione delle professionalità corrispondenti alle qualifiche inquadrare fino al quartultimo dei livelli previsti dal sistema classificatorio stabilito dai CCNL di categoria.

La durata è di massimo 450 ore di cui 135 di teoria e 315 di pratica.

- Tipologia "B": professionalità elevate.

Tale tipologia riguarda la creazione di professionalità inquadrare nei livelli superiori al quartultimo fra quelli previsti dai CCNL di categoria.

La durata è di massimo 600 ore di cui 180 di teoria e 420 di pratica.

Il percorso si caratterizza in senso formativo e non meramente addestrativo, in modo da favorire la completa formazione della persona, e dovrà essere concluso con una prova finale, ai sensi della Legge regionale sulla formazione professionale che rilasci un attestato che definisca le competenze acquisite. Si precisa che la prova d'esami finale con rilascio dell'attestato professionale, sarà autorizzata solo per le figure che rientrano fra quelle di competenza dell'Assessorato regionale alla Formazione professionale, mentre per le altre l'esame finale darà luogo al rilascio di un attestato di frequenza,

Il progetto dovrà individuare, per ogni figura professionale, il processo lavorativo in cui opererà il profilo, le tecnologie utilizzate e le competenze necessarie per operare in tali processi.

Il percorso formativo (sia per la tipologia oraria di 600 ore che per quella di 480 ore) si deve articolare in moduli formativi focalizzati su singole competenze o su gruppi di competenze e diversificati in ore di teoria ed ore di pratica.

I percorsi inizieranno, obbligatoriamente, con un modulo di orientamento avente durata non inferiore alle 12 ore per la tipologia oraria "A" e 18 ore per la tipologia oraria "B".

Un successivo modulo obbligatorio di 24 ore totali, dovrà riguardare, nell'ambito delle competenze di base, le capacità giuridico-economico-aziendali (Unità di natura giuridica: Le norme di diritto nazionale, comunitario, internazionale (solo fascia B), La sicurezza e la prevenzione, il rapporto di lavoro; Unità di natura economico-aziendale: L'impresa e la sua organizzazione,

I rimanenti moduli saranno destinati a sviluppare altre competenze di base (capacità linguistiche, capacità scientifiche e tecnologiche) e trasversali (diagnosticare, relazionarsi, affrontare) e competenze specifiche tecnico professionali legate alle diverse figure professionali che saranno formate.

Per entrambe le tipologie, ogni edizione corsuale potrà essere rivolta ad un massimo di 15 allievi.

In caso di progetti con un numero di allievi inferiore o uguale a 5 unità si potrà procedere ad accorpamenti, presentando progetti formativi pluriaziendali per settori omogenei, tali progetti non potranno, comunque, superare il numero massimo di 15 allievi.

Art. 5 Intensità degli aiuti e procedure per la concessione dei finanziamenti

Per quanto riguarda l'ammontare dell'aiuto, la Regione Campania ritiene che l'aiuto consista nell'impartire la formazione concordata con l'impresa che assumerà i formati, senza che a quest'ultima siano addossati i relativi costi. L'ammontare dell'aiuto deve essere perciò calcolato valutando il costo della formazione che l'impresa risparmia. Assumendo un costo orario pari a 22 Euro (26 Euro per i disabili) per ora di formazione impartita, per un monte ore che va da un minimo di 120 ad un massimo di 600 ore, l'ammontare dell'aiuto varia, in base al numero delle ore di formazione impartita e del lavoratore destinatario della formazione, da un minimo di 2.640 Euro (3.120 Euro per i disabili) ad un massimo di 13.200 Euro (15.600 Euro per i disabili) per ogni lavoratore assunto a tempo indeterminato.

Il parametro calcolato costituisce il riferimento circa l'importo massimo che può essere indicato in sede di preventivo delle spese; si evidenzia che l'importo riconosciuto sarà erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa regionale in materia.

Il piano di spesa sarà articolato sulla base delle seguenti categorie di spesa e della relativa aliquota di quota ammissibile (Allegato 2, Scheda O):

- A: spese insegnanti fino al 50%
- B: spese allievi fino al 57%
- C: spese di funzionamento e gestione fino al 30%
- D: altre spese fino al 15%

Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità e comunque, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria a garanzia di ciascuna tranche di finanziamento:

Prima Anticipazione: L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza del Soggetto Attuatore a totale copertura delle seguenti voci di costo,,

- Progettazione: massimo il 10% dell'importo totale (attribuita all'Agenzia di formazione);
- Coordinamento didattico: massimo il 7,5 del finanziamento totale (attribuito all'Agenzia di formazione);
- Rendicontazione: massimo il 7,5 del finanziamento totale (attribuita all'Agenzia di formazione);
- Assicurazioni allievi;
- Reddito allievi (da erogarsi in un'unica soluzione al completamento delle attività formative);
- Spese vitto e alloggio allievi;

Concorrono al raggiungimento del limite di spesa del 90% della prima erogazione, necessario per la concessione della seconda anticipazione anche i costi sostenuti per la realizzazione dell'attività formativa teorica.

Per le ultime tre voci di costo gli importi sono quelli previsti dalla vigente normativa regionale.

Gli importi saranno dedotti dal Piano finanziario allegato al progetto.

Seconda Anticipazione: L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza del Soggetto attuatore, nella quale si dichiara di aver speso e certificato almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta.

Tale finanziamento è destinato alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività didattiche realizzate.

Saldo finale provvisorio - Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute, può essere erogato, su istanza del Soggetto attuatore, nella quale si indichi l'importo del saldo finale provvisorio spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. Nell'istanza di liquidazione del saldo il Soggetto attuatore dovrà dichiarare di:

aver speso e certificato, almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (1a e 2a anticipazione);

aver completato l'intero monte ore delle attività formative e ogni ulteriore attività progettuale prevista.

L'Impresa dovrà, ai fini della liquidazione del saldo finale provvisorio, dimostrare di aver proceduto all'assunzione a tempo indeterminato degli allievi partecipanti e, nel caso di aziende di nuova costituzione, anche della documentazione relativa all'assunzione dei lavoratori assunti senza utilizzo del dispositivo AIFA.

Nel caso di mancata o parziale assunzione, il finanziamento non sarà erogato o sarà proporzionalmente ridotto in ragione delle assunzioni non effettuate, rimanendo a carico dell'impresa i costi sostenuti per la parte di formazione sostenuta in Azienda, ad esclusione delle spese per gli allievi.

Permangono le condizioni sanzionatorie nel caso di non mantenimento del posto di lavoro per il periodo di 5 anni successivi all'assunzione.

La Regione Campania si riserva di attivare, anche in accordo con organi dello Stato aventi specifica competenza in materia, protocolli d'intesa per la verifica delle attività e delle condizioni contrattuali.

Per la concessione dell'aiuto, l'azienda dovrà scegliere tra:

- regola del "De Minimis": Regolamento CE n. 69/2001 del 12/01/2001 GUCE L 10 del 13/01/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato C.E. agli Aiuti di Importanza Minore ("De Minimis"); (Allegato 2, scheda G)

- regime regionale di Aiuti di Stato destinati all'Occupazione n. XE4/03, approvato con DGR n. 1448 dell'11/4/03 di attuazione del Regolamento CE n. 2204/2002 (Regolamento di esenzione) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato C.E. agli aiuti destinati all'Occupazione. (allegato 2, scheda H)

Art. 6 Procedure e termini per la presentazione dei progetti

I progetti, le richieste per il finanziamento delle attività e tutte le dichiarazioni di responsabilità che compongono la modulistica da allegare al progetto, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Agenzia formativa e dell'Impresa che promuovono l'iniziativa.

La sottoscrizione comporta la conoscenza e condivisione di quanto contenuto nel presente Avviso.

All'interno delle apposite sezioni del progetto (Allegato 1, Scheda A, sezione 1 e 2) dovranno essere inseriti in forma sintetica i curricula dell'azienda ed, in particolare, dell'Agenzia formativa che realizzerà il progetto.

Le proposte dovranno essere presentate in duplice copia sull'allegato formulario, a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURC presso l'ufficio protocollo del Settore ORMEL, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli, i progetti dovranno essere presentati dal Rappresentante Legale dell'impresa o da un suo delegato, ogni singola persona non potrà essere munito di più di cinque deleghe.

Ogni plico dovrà contenere un progetto (formulario + allegati), ad esso dovrà essere allegato, esternamente, in duplice copia sottoscritta dal Responsabile legale dell'impresa, la scheda di sintesi (Allegato 4).

Il formulario è reperibile sul sito della Regione Campania www.orientamento.regione.campania.it e sul BURC. I progetti presentati su formulari difforni da quelli ufficiali saranno considerati non ammissibili d'ufficio.

Le imprese che presentano progetti a valere sul presente Avviso, non potranno presentare progetti a valere sull'analogo Avviso dell'Amministrazione Provinciale di Napoli e viceversa, in caso di doppia presentazione i progetti saranno considerati non ammissibili d'ufficio.

Il Nucleo per la valutazione e la verifica di ammissibilità dei progetti, esaminerà le domande pervenute, secondo l'ordine di protocollo, a valere sulle risorse finanziarie attribuite per l'attuazione del presente bando sull'anno 2003. Il Nucleo opererà con scadenze periodiche e comunicherà all'Impresa proponente, entro 30 giorni dalla ricezione della domanda, l'esito di ammissibilità della stessa.

Tale Nucleo sarà nominato con successivo Decreto congiunto dei Dirigenti dei Settori ORMEL, Formazione Professionale, Orientamento Professionale.

Si raccomanda la più esaustiva compilazione dei documenti e del formulario, sia per quanto attiene agli aspetti relativi all'ammissibilità del progetto, sia per quanto attiene ai contenuti (di natura qualitativa).